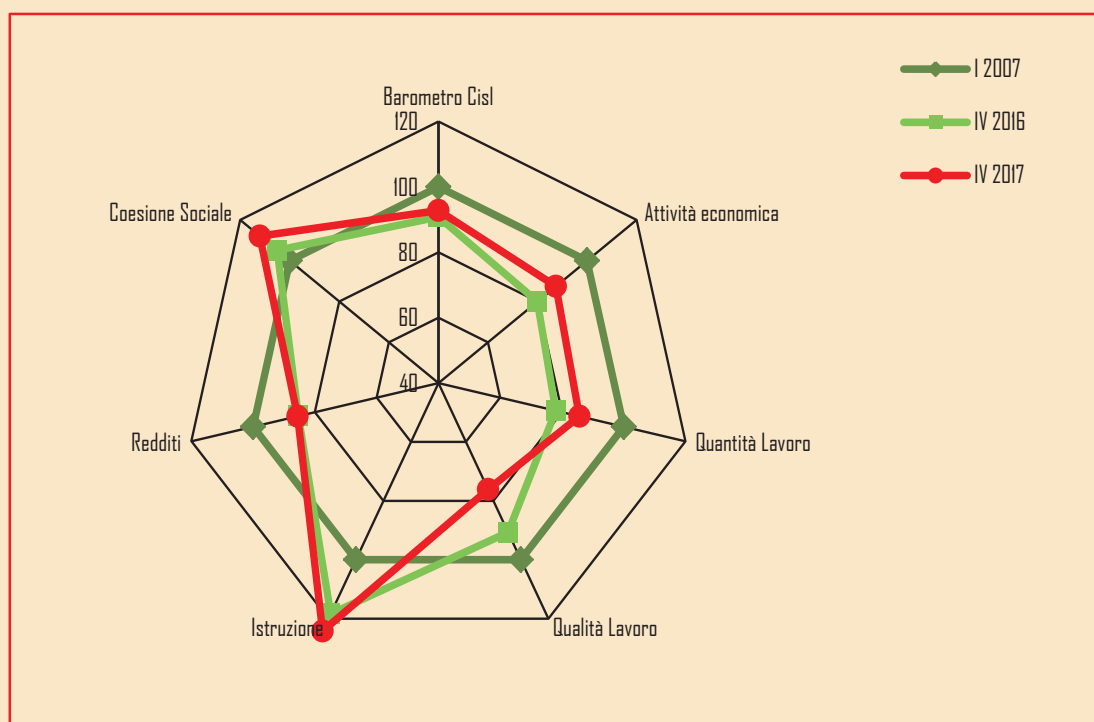


Il filo di Arianna Cisl del Benessere/Disagio delle famiglie



In Italia l'attività economica è in ripresa rallentata, ma ancora fatica a tradursi in un aumento del benessere delle famiglie, che mostra al IV trimestre 2017 (linea rossa) un miglioramento limitato rispetto allo stesso periodo del 2016 (linea verde chiaro). I livelli pre-crisi sono segnati dalla linea in verde scuro. Gli andamenti sono migliori nel dominio Istruzione, dove abbiamo però livelli in ritardo rispetto a quelli europei. Nell'area della Coesione sociale i risultati sono positivi per un restringimento dei differenziali territoriali, di genere e età nel mercato del lavoro; le disuguaglianze reddituali, però, crescono. Sono più deludenti i domini dei Redditi e del Lavoro. In quest'ultimo caso il peggioramento interessa soprattutto la

Qualità del lavoro, per la crescita dalle forme di lavoro non standard. Sui Redditi hanno influito negativamente le retribuzioni, sia pubbliche che private, e l'aumento della pressione fiscale.

Il Barometro CISL è stato progettato ed implementato da Gabriele Olini della Fondazione Tarantelli - Studi e Ricerche in collaborazione con REF Ricerche, che cura l'elaborazione delle statistiche e l'aggregazione degli indicatori sintetici. Hanno collaborato a questo numero per la Fondazione Tarantelli Giuseppe Gallo (Presidente), Maurizio Benetti, Gabriele Olini, Vilma Rinolfi. Per REF Ricerche Fedele De Novellis, Marina Barbini.

LA PRESSIONE FISCALE SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

di Maurizio Benetti

I dati definitivi relativi all'inflazione e alla retribuzione da lavoro dipendente nel 2017 confermano quanto anticipato nel numero 6 del Barometro, ottobre 2017, in merito all'andamento della pressione fiscale sui redditi da lavoro dipendente. Dopo che per il biennio 2015/16 la pressione fiscale è rimasta sostanzialmente inalterata per tutti i livelli retributivi da noi considerati, il 2017 vede un incremento generalizzato della pressione fiscale. L'aumento è dovuto quasi esclusivamente all'Irpef nazionale dato che le addizionali regionali e comunali non sono mutate se non marginalmente nell'ultimo biennio. Non è mutata la struttura dell'Irpef (aliquote, scaglioni, detrazio-

ni); hanno agito invece il fiscal drag e la diminuzione delle detrazioni per reddito di lavoro e per carichi familiari per effetto della ripresa dell'inflazione (1.3 per cento). La pressione fiscale e contributiva considerando la sola Irpef nazionale è stata pari nel 2017 per la retribuzione media (29.693 euro lorde) al 28.5 per cento, valore che sale al 30.2 per cento con le addizionali locali. Sempre considerando la retribuzione media ma per un lavoratore con coniuge e due figli a carico, registriamo una pressione fiscale dovuta all'Irpef nazionale nel 2017 pari al 21.3 per cento, e pari al 23 per cento considerando anche le addizionali Irpef. Come le altre volte la pressione fi-

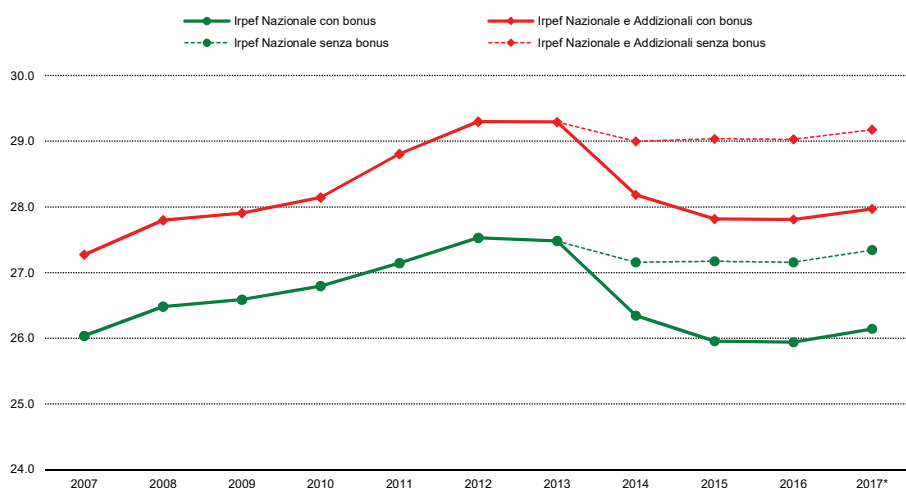
scale e contributiva è stata calcolata anche per retribuzioni pari rispettivamente a 1,67 (49.588 euro lorde) e a 0,67 (19.895 euro lorde) la retribuzione media.

Nel caso delle retribuzioni più elevate la pressione fiscale e contributiva nazionale è stata pari nel 2017 al 35.7 per cento, che sale al 37.9 per cento con le addizionali locali. Differenza più alta rispetto alla retribuzione media dovuta al fatto che in molte regioni il livello delle addizionali cresce all'aumentare del reddito.

Nel caso delle retribuzioni meno elevate la pressione fiscale e contributiva nazionale è stata pari nel 2017 al 19 per cento e al 20.8 per cento considerando anche le addizionali locali. Da ricordare che su queste retribuzioni incide notevolmente il bonus di 80 euro introdotto nel 2014. Senza il bonus la pressione fiscale nazionale sarebbe stata pari al 23.7 per cento, con le addizionali al 25.6 per cento.

L'indice composto (media della pressione fiscale e contributiva sulle retribuzioni considerate) è stato pari al 26.1 per cento con la sola Irpef nazionale e al 28 per cento considerando anche le addizionali. Senza il bonus goduto dalle retribuzioni più basse, la pressione fiscale complessiva sarebbe stata rispettivamente pari al 27,3% e al 29,2% con le addizionali.

• Pressione fiscale e contributiva - Indice composto



PRESSIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA CON IRPEF NAZIONALE E ADDIZIONALI IRPEF REGIONALI E COMUNALI

	Lavoratore senza carichi familiari						Con coniuge e 2 figli a carico	
	Retribuzione bassa = 0,67 retr.media		Retribuzione media		Retribuzione alta = 1,67 retr.media		Retribuzione media	
	Irpef Naz. e addiz.	Solo Irpef Naz.	Irpef Naz. e addiz.	Solo Irpef Naz.	Irpef Naz. e addiz.	Solo Irpef Naz.	Irpef Naz. e addiz.	Solo Irpef Naz.
2007	24.0	22.8	28.6	27.4	35.5	34.0	21.0	19.8
2008	24.6	23.3	28.9	27.7	36.0	34.5	21.6	20.4
2009	24.7	23.4	29.0	27.8	36.1	34.6	21.8	20.5
2010	25.0	23.6	29.2	27.9	36.3	34.8	22.1	20.8
2011	25.7	24.0	29.7	28.2	37.0	35.1	22.9	21.3
2012	26.2	24.4	30.1	28.4	37.4	35.5	23.5	21.8
2013	26.4	24.5	30.2	28.5	37.6	35.6	23.0	21.2
2014	22.1	20.3	30.1	28.3	37.7	35.6	22.8	21.0
2015	20.5	18.7	30.1	28.4	37.7	35.6	22.9	21.1
2016	20.5	18.7	30.1	28.3	37.7	35.6	22.9	21.0
2017*	20.8	19.0	30.2	28.5	37.9	35.7	23.0	21.3

* Valori addizionali stimati

PRESSIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA - INDICE COMPOSITO

	Irpef Nazionale con bonus	Irpef Nazionale e Addizionali con bonus	Irpef Nazionale senza bonus	Irpef Nazionale e Addizionali senza bonus
2007	26.0	27.3	26.0	27.3
2008	26.5	27.8	26.5	27.8
2009	26.6	27.9	26.6	27.9
2010	26.8	28.1	26.8	28.1
2011	27.1	28.8	27.1	28.8
2012	27.5	29.3	27.5	29.3
2013	27.5	29.3	27.5	29.3
2014	26.3	28.2	27.2	29.0
2015	26.0	27.8	27.2	29.0
2016	25.9	27.8	27.2	29.0
2017*	26.1	28.0	27.3	29.2

* Valori addizionali stimati